

SACRA REAL MAESTÀ

TRA i molti disastri della schiavitù vi sono stati queglii di più imperfezioni nel corpo, causate dalle malatie e da due ferite, che riportai nell'ultimo cimento per fare gli ultimi sforzi di difesa contro l'inimico comune e il domestico, che furono gli ungheri, a Dio, a Cesare ribelli; e questi m'hanno impedito di potere sollecitamente presentarmi con lettera alla riverita presenza di Vostra Maestà per corrispondere al di lei generoso patrocinio verso di me e tutta la mia casa. Non manca la Maestà Vostra, appena restituitomi in libertà, di farmi provare gli atti della di lei clemenza con l'intercedermi da Cesare sollievo, se non all'oppressioni del corpo, almeno a quelle del dispendio, che senza verun risparmio ho voluto incontrare, anco per potermi con maggior sollecitudine di nuovo sacrificare al servizio di Sua Maestà Cesarea. E conoscendo il di lei elevato talento che non aggradisce l'espressioni de' proprii servitori, se non quando